

Festival di Portogruaro: Domani, 12 settembre è una grande giornata! Ospite L'ORCHESTRA FILARMONICA SLOVENA

Domani, giovedì 12 settembre, alle 21, al Teatro Russolo, il Festival Internazionale di Musica di Portogruaro attende uno dei suoi momenti più significativi, con l'Orchestra Filarmonica Slovena, diretta da Philipp von Steinaecker: grande per la sua storia (è una delle orchestre più antiche del mondo), per le dimensioni e soprattutto per competenza e sensibilità, l'orchestra affronterà **due opere titaniche** dell'Ottocento europeo: la **Sesta Sinfonia "Pastorale"** di Beethoven, una copia manoscritta della quale l'autore dedicò proprio all'orchestra di Ljubljana, e il **Concerto per violino di Brahms**, che vedrà impegnato in veste di solista **Ilya Grubert**, da anni colonna portante del Festival e delle Masterclass internazionali di Portogruaro.

L'Orchestra Filarmonica Slovena, con i suoi predecessori Academia Philarmonicorum (1701), la Philarmonic Society (1794) e la prima Slovenian Philarmonic (1908-1913) annovera tra gli illustri membri onorari Joseph Haydn, Ludwig van Beethoven, Niccolò Paganini, Johannes Brahms e Carlos Kleiber.

Dal 1947 è stata diretta da importanti direttori internazionali e le sue recenti stagioni la vedono protagonista di concerti nelle migliori sale d'Europa (da Parigi a Berlino, Monaco, Amsterdam, Vienna). Ha inciso per Deutsche Grammophon e ha suonato con Anna Netrebko, Bryan Terfel (alla Royal Opera House) e Mischa Maisky. In Slovenia partecipa alle più importanti attività musicali del Paese, al Cankarjev Dom Cultural Centre, nella Slovenian Philarmonic

Hall e in tutti i principali centri sloveni. È orchestra residente al Ljubljana Festival nel 2019.

Philipp von Steinaecker è stato il primo a ricevere l'incarico di Melgaard Young Conductor dell'Orchestra of the Age of Enlightenment. Formatosi inizialmente come violoncellista, ha lavorato a lungo con Sir John Eliot Gardiner nell'Orchestra Révolutionnaire et Romantique e con Claudio Abbado, prima come membro fondatore della Mahler Chamber Orchestra e della Lucerna Festival Orchestra e poi come suo assistente e direttore ospite della Mozart Orchestra. Ha collaborato con molti solisti e cantanti di primo piano, tra cui Camilla Tilling, Dorothea Röschmann, Isabelle Faust, Guy Braunstein, Daniel Müller-Schott, Fazil Say, Sara Mingardo, Andrew Staples, Mia Person, Hanno Müller Brachmann, Peter Harvey e Boris Belkin.

Ha collaborato, tra gli altri, con il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica della Radio Svedese, la New Japan Philharmonic, la Fondazione Toscanini di Parma, la Filarmonica di Praga e l'Orchestra da Camera Mahler. Molte sue direzioni sono acclamate dalla critica.

Ilya Grubert è nato a Riga, in Lettonia, si è formato con illustri maestri russi come Yuri Yankelevich e Zinaida Gilels e con Leonid Kogan al Conservatorio di Mosca. Nel 1975 vince il 1° premio al Concorso "Sibelius" di Helsinki e nel 1978 vince il 1° premio sia al Concorso "Paganini" di Genova che al Concorso "Tchaikovsky" di Mosca. Da allora ha suonato con le migliori orchestre del mondo. È stato diretto da Mariss Jansons, Gennady Rozhdesvensky, Voldemar Nelson, Mark Wigglesworth e Maxim Shostakovich. Ha suonato negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e in tutta l'Europa, è docente al Conservatorio di Amsterdam. Suona un violino Pietro Guarneri del 1740 appartenuto a Wieniawski.

I biglietti per il concerto sono disponibili alla Biglietteria del Teatro oppure – online – su www.vivaticket.it e

su www.musement.com.